TRIESTE, Martedì 7 Dicembre 1943
A. XXII · Fond.: 1881 · Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 · Nuova Serie N. 7460

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 44. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 8 (compartecipazioni al lutto L. 16). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 7. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

Propositi e realtà

La conferenza del Cairo fra Roosevelt, Churchill e Ciang Kai Scek ha fissato, dicono i comunicati della *Reuter*, le basi per la lotta contro il Giappone, fino alla «resa incondizionata» della grande Potenza asiatica: la guerra sul Pacifico sta per entrare nella fase decisiva, secondo i postulati dell'accordo tripartito. Essa s'inizierà fra breve con attacchi incessanti dalla terra, dal mare e dall'aria, onde schiacciare il Giappone, e strappare ad esso tutte le conquiste fatte dal 1918 ad oggi, nonchè la Corea, che è giapponese dal 1898. Come potrà svilupparsi l'attacco alleato contro l'Isola? Ecco la domanda che ci si deve fare. E' possibile un'azione in grande stile e da quale parte essa può venire condotta?

Attualmente i fronti di battaglia sono i seguenti: a) fronte cinese; b) fronte birmano; c) fronte meridionale. Come fronti secondari si potrebbero includere quello settentrionale, delle isole Aleutine, e quello orientale delle Hawai. Sul fronte cinese la lotta si svolge su tre scacchieri; al sud, i Giapponesi operano nello Yunnan, in corrispondenza del fronte birmano, e ciò per evitare che l'attacco previsto degli Anglo-indiani possa avere l'appoggio delle forze cinesi. Il Comando nipponico non può trascurare le forze di Ciung King che su quel lato dispone di almeno 200 mila uomini, ben equipaggiati. Sul fronte centrale ci si batte accanitamente a Ciang-Te, a pochi chilometri a ovest del lago Tung-ting. Quivi i Giapponesi cercano di evitare il congiungimento fra le truppe cinesi del sud con quelle del centro. Più a nord opera l'Armata comunista indipendente che scorrazza fra l'Honan e lo Shensi. Potrà Ciang Kai Scek con gli aiuti alleati sferrare un'offensiva contro i Nipponici? E' molto dubbio e ciò per il fatto che non si capisce come il generalissimo possa venir rifornito di armi e di munizioni. Gli Americani hanno detto di aver costruito in Cina 50 nuovi aerodromi, dai quali dovrà partire l'offesa aerea, in appoggio alle truppe di terra.

Fronte birmano: è molto dubbio che un attacco dal lato della Birmania possa sortire effetti decisivi. Mountbatten dispone — di ... della propaganda alleata — di enormi forze, alle quali si sono aggiunte, pare, aliquote dell'Armata d'Oriente del gen. Wilson. Ma il terreno è proibitivo. Inoltre, un attacco via mare urterebbe contro la flotta giapponese, che nell'Indiano è potentissima, e che dispone delle basi delle Andamane e Nicobare.

Fronte australiano. Per attaccare le isole ex olandesi, le forze di Mac Arthur potrebbero partire da Porto Darwin, ma urterebbero contro il pilastro difensivo dell'isola di Timor e contro la base aero-navale di Surabaia (Giava). Il destino di Mac Arthur è fortemente impegnato nella Nuova Guinea, ove le guarnigioni giapponesi sono ben lontane dall'essere piegate. Quindi anche da questo lato una offesa sarebbe estremamente dura ed enormemente dispendiosa. Forse Mac Arthur si deciderà a lanciare una poderosa offensiva aerea.

La situazione sul fronte del Pacifico è fluida: l'offensiva dell'amm. Nimitz è riuscita a scardinare alcune posizioni giapponesi, ma a prezzo di enormi perdite. Nelle Salomone gli avversari si battono sull'ultima grande isola: Bougainville. Nelle Gilbert, l'offensiva americana tende a creare il trampolino di lancio per raggiungere le Marshall: proprio oggi giunge notizia di un primo tentativo americano di attacco aero-navale contro queste isole, tentativo che ha cozzato contro la salda difesa nipponica.

Da questo breve esame si può rilevare quali enormi difficoltà dovrebbero superare gli alleati per poter attaccare il Giappone, il quale dispone ovunque nello spazio dominato di munitissime basi aero-navali, di una colossale flotta di circa 400 unità e di un Esercito di almeno 12 milioni di uomini. E' Knox, trascurando l'euforia del Cairo, ha voluto sottolineare questa realtà nel tracciare le prospettive della guerra per il prossimo anno.

Nell'Italia occupata

Vivissimi contrasti tra i vari gruppi politici

Berlino, 6

Secondo notizie provenienti da Londra, i vari gruppi politici costituiti nell'Italia occupata contrastano fra di loro. Vivissimi sono gli attriti che minacciano di degenerare in una vera e propria guerra civile, e le cui conseguenze saranno purtroppo sopportate da quegli Italiani che si sentono lontani da ogni gioco politico. Stevens non nasconde il suo compiacimento e scrive che «la guerra civile è alle porte» e che il modo di collaborazione eccellente ... Il tono brigantesco e il suo alleato accompagnatore sono ben lieti che gli Italiani combattano fra di loro onde avere il pretesto per stringere i freni del regime di schiavitù.

Battaglia aeronavale a nord est delle isole Marshall

1 portaerei e 1 grosso incrociatore colati a picco dagli aviatori nipponici: un'altra portaerei e 1 incrociatore gravemente colpiti

Calcutta bombardata: 5 navi incendiate o danneggiate

Tokio, 6

Il Quartier generale imperiale comunica:

«Domenica mattina circa 100 velivoli nemici hanno tentato di attaccare le nostre basi sulle Marshall. L'aviazione della Marina nipponica, la guarnigione dell'isola e unità navali hanno respinto il nemico ed abbattuto 20 aerei. Sulle nostre installazioni sono stati arrecati pochi danni.

Aerei della Marina imperiale hanno attaccato nelle acque a nord-est delle Marshall, la sera dello stesso giorno, una formazione navale nemica e le hanno inferto un duro colpo. In queste operazioni sono stati raggiunti i seguenti risultati: 1 portaerei di medio tonnellaggio ed 1 grosso incrociatore affondati immediatamente, 1 grande portaerei e 1 incrociatore danneggiati gravemente e probabilmente affondati. Le perdite nipponiche assommano a sei velivoli che non sono finora ritornati alla loro base.

Questa battaglia porterà il nome di battaglia aerea delle isole Marshall».

Dal 27 ottobre al 3 dicembre

Il Quartier generale imperiale comunica inoltre che velivoli dell'Esercito e della Marina hanno bombardato ieri Calcutta. Le formazioni hanno colpito navi alla fonda e installazioni portuali ed hanno ingaggiato combattimenti con almeno 40 cacciatori nemici. I risultati sono: 3 grandi navi da trasporto incendiate, magazzini e moli distrutti, altre 2 unità mercantili seriamente avariate e 2 velivoli abbattuti. Le perdite giapponesi ammontano a 2 apparecchi lanciatisi sui bersagli.

Da fonte militare si apprende che la difesa e la caccia contraerea nipponica hanno abbattuto 10 apparecchi nemici facenti parte di una formazione nemica di 47 apparecchi che ha tentato di attaccare gli obiettivi di Wewark, nella Nuova Guinea. Altri 7 apparecchi nemici sono stati abbattuti nella regione di Canton e di Honk Kong.

Dal 27 ottobre, giorno dello sbarco americano sull'isola di Mono, fino al 3 dicembre, sesta battaglia aerea di Bougainville, i Nipponici, secondo un bilancio ufficiale, hanno affondato 35 navi da guerra e mercantili, danneggiando 38 o 39 unità da guerra e trasporti, abbattuto 576 velivoli nemici e distrutto al suolo altri 16. Inoltre hanno affondato oltre 40 mezzi da sbarco.

Secondo un comunicato della Domei, le Armate nipponiche del nord hanno inferto ai Cinesi di Ciung King da metà settembre le seguenti perdite: 25.395 morti e 10.946 prigionieri, 29 cannoni, 14.129 mitragliatrici e fucili e 53.886 mine e bombe a mano sono stati catturati.

Relativamente ai grandi successi riportati dalle forze aeree nipponiche nelle ultime settimane nelle acque del Pacifico meridionale, da parte di esperti navali viene messa in particolare rilievo la potenza offensiva dei siluri lanciati dagli aviatori del Tenno. Mentre la corazzata britannica «Prince of Wales» fu affondata dinanzi alle coste malesi, poco dopo l'inizio della guerra, soltanto dopo essere stata centrata da 22 siluri, oggi sono stati invece sufficienti 4 siluri per affondare durante la recente seconda vittoria aeronavale di Bougainville una delle più moderne corazzate nordamericane. Durante la prima battaglia di Bougainville 14 aerosiluranti nipponici sono bastati per affondare una grossa portaerei, un'altra portaerei di medio tonnellaggio e quattro incrociatori. Ciò significa che, anche supponendo che non tutti i siluri abbiano colpito gli obiettivi, 14 siluri sono stati sufficienti per colare a picco 6 navi da guerra nemiche.

Un piano fallito

Questo progresso nello sviluppo tecnico, che il Giappone deve alla scienza e alla sua industria — osservano i tecnici navali — costituirà, unitamente al superiore spirito combattivo degli aerosiluratori nipponici e al loro addestramento, la ragione per cui la vittoria nelle battaglie navali nel Pacifico arriderà anche in futuro ai colori giapponesi.

In un commento sugli attuali problemi, la radio nipponica ha parlato della crisi della flotta da guerra americana. Il secondo anniversario dello scoppio del conflitto per la più grande Asia orientale non è lontano, e proprio in questo tempo i successi della Marina e dell'Aviazione nipponica crescono di giorno in giorno. Per le catastrofiche disfatte che gli Americani hanno subito in 11 grandi battaglie aeronavali dal principio di novembre, il loro piano di portare l'Atlantico e il Pacifico sotto il loro dominio è fallito completamente. Non esiste più dubbio che gli Americani hanno perduto circa 50.000 uomini. E' ancora troppo presto per poter affermare che la Marina americana ha perduto la maggior parte delle sue portaerei, però è un fatto che i rifornimenti per Bougainville come quelli per Makin e Tarawa, saranno resi molto difficili da queste continue perdite. Uno sguardo alla carta geografica mostra che le tappe degli Americani nel Pacifico sono molto distanziate fra loro ed è da prevedersi che i sacrifici della flotta statunitense cresceranno ancora. Per appoggiare le loro truppe da sbarco, gli Stati Uniti non potranno fare a meno di trasferire varie unità della loro flotta atlantica nel Pacifico, anzi essi hanno già incominciato a convincere l'Inghilterra di far muovere la sua flotta. Anche un osservatore superficiale può vedere chiaramente che le perdite statunitensi non possono essere rimpiazzate da oggi a domani, e che i successi nipponici alla fine del secondo anno di guerra per la più grande Asia orientale hanno portato la flotta statunitense in una grave crisi.

CINA · GIAPPONE · TOKIO · YOKOHAMA · SCIANGHAI · CIUNG-KING · Fronte Birmano Gen. Mountbatten · Hong-Kong · Bonin · Vulcano · Saigon · FILIPPINE · MARIANNE · CAROLINE · MARSHALL · Palau · BORNEO · SUMATRA · Surabaia · Timor · N. GUINEA · Rabaul · GILBERT · Amm. Nimitz · Guadalcanal · SALOMONE · Mc. ARTHUR · Pt. Darwin · Thursday · Cooktown · OCEANO INDIANO · AUSTRALIA · EBRIDI
O Basi giapponesi · ● Basi alleate · Linee di difesa e offesa giapp. · Offensiva alleata

NELL'ANNUALE DI PEARL HARBOR

Knox prevede nel '44 "alcune terribili battaglie navali,,

Stoccolma, 6

Il ministro della Marina di Roosevelt, Knox, ha scritto un articolo per la rivista *Army and Navy Register*, che è in contrasto con le frasi altisonanti del Cairo e di Teheran. Nell'anniversario della giornata nera di Pearl Harbor, Knox si vede costretto ad avvertire l'America ed i suoi alleati che l'anno 1944 vedrà *«alcune delle più terribili battaglie navali di questa guerra»* perchè molte delle più grosse unità della flotta giapponese finora non hanno preso parte attiva alla lotta. Non una parola di speranza per una rapida fine della guerra, non una parola circa la capitolazione del Giappone. Al contrario, Knox si mostra evidentemente preoccupato dell'avvenire della flotta americana: ciò è facilmente comprensibile perchè una parte della flotta da guerra americana è stata distrutta senza che le più grosse unità della flotta giapponese avessero dovuto intervenire nella lotta. Che cosa succederà della flotta americana quando il Giappone metterà in linea le sue più potenti unità? Certamente il ministro della Marina americano si sarà posto questa domanda senza risposta.

Enfatiche frasi di Roosevelt

Ginevra, 6

Il Presidente degli Stati Uniti, che non si trova mai imbarazzato nella scelta delle frasi, ha fatto delle dichiarazioni al giornale *Army and Navy Journal*, che sono sintetizzate nel titolo «Gli Stati Uniti nella guerra», nelle quali Roosevelt vorrebbe far risaltare la pretesa concordia che regnerebbe fra gli alleati. «Grazie a questa concordia, così afferma Roosevelt, gli Stati Uniti ed i loro alleati sono diventati un'unica spada che è impugnata da una unica mano». Roosevelt non ha precisato meglio chi sia quest'unica mano. Ma è certo che egli ha pensato soltanto alla mano giudaica di quel «trust» che da lungo tempo ha preparato questa guerra e che tiene ancora i fili.

Violente parole contro gli alleati di una nota rivista sovietica

Stoccolma, 6

La nota e diffusa rivista sovietica *La guerra e la classe operaia* pubblica un violento articolo contro gli alleati anglo-americani rilevando come la lentezza delle operazioni nell'Italia meridionale non serva ad altro che a permettere ai Germanici di rafforzare le loro posizioni. Anche ora che è stata sferrata l'offensiva, le truppe britanniche sciupano il materiale per cercare di strappare pochi palmi di territorio ai Tedeschi. «E noi che dobbiamo fare? Noi abbiamo il diritto di sentirci stanchi dopo una guerra simile a quella che facciamo, eppure la facciamo e non arriviamo al punto di scrivere, come scrive un Commodoro britannico, che gli equipaggi dei bombardieri sono completamente esausti a causa della tensione nervosa a cui sono sottoposti. Decine e decine di Divisioni stanno al fronte con una temperatura di 40 gradi sotto zero. Dobbiamo confermare quello che afferma la propaganda nemica e cioè che i Britannici sarebbero pronti a lottare fino all'ultimo soldato sovietico».

Anche la Bolivia in guerra

Buenos Aires, 6

Si apprende da La Paz che il Governo della Bolivia ha dichiarato la guerra alle Potenze dell'Asse dopo una lunga seduta segreta tenuta durante la scorsa notte dal Gabinetto boliviano, presieduta dal Presidente della Repubblica generale Enrico Penarranda Castillo.

Mackenzie King a Washington

Stoccolma, 6

Il Premier canadese Mackenzie King è partito da Ottawa alla volta di Washington, dove si fermerà alcuni giorni.

Un'attività criminosa stroncata

Roma, 6

L'Agenzia *Stefani* comunica: La Polizia repubblicana ha stroncato in questi giorni a Roma un'attività illegale e spesso criminosa compiuta da elementi iscritti al Fascio locale. Anche taluni dirigenti responsabili sono stati arrestati. Tra essi Gino Bardi, Guglielmo Pollastrini, Carlo Franquinet e un'altra trentina di iscritti. E' in corso l'esame delle singole posizioni per il deferimento degli arrestati all'autorità giudiziaria. Questo dimostra che nel Partito Fascista Repubblicano tutti coloro che si rivelano non degni di militare nei ranghi del Partito e sotto le bandiere della Repubblica saranno eliminati.

La festa dell'indipendenza celebrata dal popolo finlandese

Helsinki, 6

La Finlandia ha celebrato oggi per la 26.a volta l'annuale dell'indipendenza. Ogni celebrazione, scrive il giornale *Krajala*, è un segno che il popolo finlandese vuole vivere o morire per la Patria. E' un segno della volontà dei Finni di difendersi. Tutti i tentativi di oppressione dei bolscevichi hanno rafforzato ancor più la volontà del popolo finnico. «Ora la Finlandia non combatte più sola contro il nemico dell'Oriente, scrive l'*Helsinkin Sanomat*. Più che la pace il popolo finlandese desidera la libertà, ed è deciso e convinto di raggiungerla nel futuro».

Hitler al Presidente della Finlandia

Berlino, 6

Il Führer ha inviato un telegramma d'augurio al Presidente della Finlandia, Ryti, in occasione della festa dell'indipendenza finnica.

La stampa francese rileva che Smuts ha smascherato le intenzioni degli Anglo-americani

Parigi, 6

La stampa locale continua a commentare le dichiarazioni del Premier sudafricano, il quale ha detto chiaro e tondo che la Francia è morta. Da molte parti si constata che Smuts ha, con ciò, smascherato le vere intenzioni di Roosevelt e di Churchill. La *France Socialiste* scrive che il discorso di Smuts è una prova che tutta la Carta atlantica altro non è che una menzogna. Dell'autodecisione dei popoli gli alleati non ne vogliono più sapere. Nel caso di una vittoria degli avversari dell'Asse, tutta l'Europa verrebbe semplicemente consegnata al bolscevismo, senza alcun trattamento speciale per i neutrali. Che il discorso sia stato pubblicato durante l'intervallo tra la conferenza di Mosca e quella dell'Iran, ciò è molto significativo, in quanto così si ha la misura esatta delle concessioni fatte da Churchill e Roosevelt a Stalin. Il giornale conclude che per quanto riguarda le mète di guerra degli alleati, non vi possono essere più illusioni. Gli Anglo-americani non hanno esitato un istante a «sacrificare la Francia agli appetiti della Unione sovietica».

A proposito delle conversazioni Roosevelt-Churchill-Stalin, il *Paris Midi* constata che la situazione militare dell'Unione sovietica dovrebbe essere seria perchè altrimenti Stalin non si sarebbe trovato pronto, per la prima volta in vita sua, ad incontrarsi, fuori del territorio dell'Unione sovietica, con Churchill e Roosevelt.

La centrale comunista di Algeri e un grido d'allarme spagnolo

Madrid, 6

Il pericolo che ingigantisce rapidamente, rappresentato dalla possibilità che il bolscevismo, insediatosi ad Algeri sotto l'egida degli Anglo-nordamericani, abbia a dilagare in tutto il bacino mediterraneo, preoccupa vivamente l'opinione pubblica spagnola. Il grande settimanale *El Español* si rende interprete dello stato d'animo della popolazione spagnola in un lungo articolo nel quale dice tra l'altro che il comunismo è la grande preoccupazione dell'umanità, poichè esso costituisce il più grave dei pericoli per tutti i popoli. Questo pericolo ha raggiunto attualmente il vertice, poichè la guerra offre al comunismo dei veri e propri privilegi e alcuni popoli arrivano a desiderare il comunismo, naturalmente trascurando che l'oggetto delle loro aspirazioni è cosa ben diversa da ciò che il comunismo veramente è. Soltanto in questo modo si spiega come il comunismo, attualmente presentandosi sotto mentite spoglie, riesce a trovare proseliti fino nei Paesi democratici. Noi Spagnoli che abbiamo provato sulle nostre stesse carni lo scudiscio dei rossi, non ci lasciamo trarre in inganno da manovre del genere. In Algeri si è stabilita una centrale comunista che si propone di allargare progressivamente la sua sfera d'azione a tutto il Nord Africa. Il terrore, la persecuzione, lo spionaggio sono armi preparate da questa filiale comunista che ha posto la sua sede in territori coloniali con la fondata speranza di poter gettare con maggiore facilità su questi le basi per una futura dominazione su più ampia scala.

L'articolista osserva poi, richiamandosi alla Francia del 1936, come i rappresentanti del Fronte popolare abbiano a suo tempo favorito i propositi di Mosca e, dopo il crollo della Francia, confondendo i reali interessi del Paese con quelli di singoli individui e partiti da questi rappresentati, abbiano spalancato sempre più le porte al bolscevismo. In seguito vennero gli sbarchi alleati a dar nuovo vigore alle correnti del comunismo e a offrire contemporaneamente a Stalin la possibilità di conseguire nuovi facili successi. Al riconoscimento da parte della Russia sovietica del Comitato di Algeri è successo così l'invio nell'Africa francese del Nord di una folta schiera di rappresentanti diplomatici, consiglieri ed esperti, che, chi per un verso, chi per un altro, posero mano vigorosamente alla bolscevizzazione del Paese. L'autore rileva infine che gli scopi del comunismo sono evidenti. Algeri è una posizione molto importante nella politica sovietica dalla quale è possibile muovere alla conquista dell'Africa del Nord, e, secondo il pensiero di Stalin, di sempre nuove posizioni nei Paesi limitrofi.

Himmler parla ai giornalisti

Berlino, 6

Il Reichsführer e ministro del Reich, Himmler, ha preso la parola in occasione del convegno della stampa tedesca per fare delle dichiarazioni nelle quali ha prospettato i problemi riguardanti la condotta della guerra e il dopoguerra. Egli ha parlato lungamente circa la sicurezza interna dello Stato, ha esposto a grandi linee il futuro sviluppo della struttura interna della Germania ed ha messo in rilievo i doveri che incombono ai circoli direttivi del popolo tedesco, specialmente in tempo di guerra.

Rivelli direttore dell'«Eiar» e E. M. Gray commissario dell'Ente

Roma, 6

Il giornalista Cesare Rivelli è stato nominato direttore generale dell'«Eiar». Il giornalista Ezio Maria Gray è stato nominato commissario straordinario per la radio italiana. *(«D. N. B.»)*

Sul fronte orientale

SCONTRI TRA MASSE CORAZZATE NELLA GRANDE ANSA DEL NIPRO

In Crimea i violenti attacchi sovietici sono stati respinti dal fuoco tedesco: a sud di Kerc l'azione romena fa altri progressi

Berlino, 6

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«In Crimea, i Sovietici hanno proseguito i loro violenti attacchi a nord di Kerc durante l'intera giornata. Questi, grazie all'efficace appoggio dell'artiglieria e dei cannoni d'assalto, sono stati però respinti nella massima parte già dinanzi alle posizioni germaniche. In queste operazioni sono stati distrutti o immobilizzati 26 carri armati nemici. A sud di Kerc l'attacco delle truppe romene ha compiuto ulteriori progressi e la testa di sbarco nemica è stata sensibilmente ridotta

Violente nevicate

Nella grande ansa del Nipro il nemico ha ripreso i suoi attacchi, sotto l'imperversare di violente nevicate, con forze preponderanti. Essi sono stati respinti a nord e a nord-ovest di Crivoirog come pure a sud-ovest di Cremenciug in aspri combattimenti protrattisi sino al sopraggiungere dell'oscurità. In una zona di penetrazione si sono sviluppati violenti combattimenti di carri armati che sono tuttora in corso. In questa zona sono stati distrutti ieri complessivamente 80 carri armati nemici. Presso Cercassy le truppe tedesche hanno stroncato ripetuti attacchi nemici e hanno annientato altri gruppi di forze nemiche tagliate fuori dal grosso nei combattimenti dei giorni precedenti. In questo settore del fronte si è particolarmente distinta per l'esemplare combattività, dimostrata nella lotta protrattasi per vari giorni con alterne vicende, la 72.a Divisione di fanteria della Mosella agli ordini del col. Hohn unitamente alla quale lottavano reparti della Divisione S.S. Viking e unità della 10.a Divisione artiglieria controaerea.

Dagli altri settori del fronte orientale vengono ancora segnalati vivaci combattimenti di importanza locale soltanto dalla zona a nord-ovest di Gomel e a occidente di Nevel».

L'epicentro si sposta

Nel settore meridionale, in quello della Crimea e nell'ansa del Nipro si svolgono violenti combattimenti. I Sovietici hanno tentato, approfittando della scarsa visibilità dovuta alle tormente di neve abbattutesi sulla zona, di penetrare nelle linee germaniche nel settore a sud-ovest di Cremenciug e di Crivoirog. Negli scontri subito sviluppatisi il nemico ha perduto 8 carri ed è stato infine respinto. In Crimea prosegue l'attacco sferrato dalle unità romene contro la testa di sbarco sovietica a sud di Kerc. L'aviazione germanica appoggia validamente queste operazioni che hanno portato alla conquista di nuovi tratti di terreno.

Nella zona di Cercassy sono state completamente annientate le unità sovietiche che erano state accerchiate. Negli ultimi due giorni l'offensiva sovietica a ovest di Smolensk è costata al nemico 54 carri pesanti e 4600 uomini. Ora che tale offensiva è fallita, l'epicentro della lotta si è spostato nella zona di Nevel. L'intero settore di Smolensk è rimasto sotto il pieno controllo germanico. A Nevel i Russi hanno attaccato con Divisioni di fanteria e Brigate corazzate le linee tedesche, ma la loro pressione è stata contenuta fin dal primo momento. Successivi contrattacchi che hanno impegnato i reparti in furiosi corpo a corpo hanno costretto l'avversario a desistere da ogni ulteriore tentativo.

Combattimenti locali tra Kricev, il Pripet e la Beresina. Un gruppo tedesco penetrato nelle linee di rifornimento sovietiche di questo settore ha catturato lo Stato Maggiore di una grande unità. L'aviazione germanica nel corso di duelli aerei sviluppatisi sui vari teatri di battaglia nella giornata di ieri ha abbattuto 42 velivoli sovietici; la artiglieria contraerea ne ha fatti precipitare altri 16.

Un aereo precipitato presso Lisbona

Lisbona, 6

Sabato scorso un bombardiere americano è precipitato a 13 miglia da Lisbona; l'equipaggio è deceduto. L'apparecchio apparteneva ad una formazione che sorvolava il Portogallo.

Società di aviazione nordamericane hanno ottenuto di poter usufruire del campo d'aviazione di Lisbona insieme ad altre facilitazioni. Esse inizieranno prossimamente il loro servizio.

(Foto Scherl)

Il passaggio è pericoloso e questo granatiere tedesco sta bene attento a non farsi sorprendere da qualche pallottola sovietica

Maltempo nell'Italia meridionale

Vivaci combattimenti in alcuni tratti del fronte

Alexander: «E' vero che tutte le strade conducono a Roma, ma non dimentichiamo che sono tutte minate e che a difenderle ci sono potenti unità germaniche»

Berlino, 6

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Nell'Italia meridionale, dato il continuo maltempo, si sono svolti ieri soltanto in alcuni settori del fronte vivaci combattimenti di carattere locale nel corso dei quali sono stati distrutti 6 carri armati ed un gruppo di forze nemiche che cercavano di avvicinarsi alle linee germaniche lungo il litorale adriatico».

Le avverse condizioni atmosferiche hanno limitato negli scorsi giorni le operazioni sul fronte dell'Italia meridionale. Ad eccezione di violenti combattimenti di carattere locale, diversi dei quali tuttora in corso, nulla di rilevante da segnalare. Le forze germaniche hanno sferrato decisi contrattacchi nel settore orientale dove i Britannici vedono infranti i loro attacchi contro le salde posizioni germaniche e riportano continue gravissime perdite ad opera dell'artiglieria tedesca.

Gli stessi circoli militari inglesi non mancano di rilevare che la situazione è assai differente da quella che Montgomery aveva promesso ed annunciato, poichè le perdite sanguinose e il grande logorio cui sono sottoposte le Armate non compensano il possesso di qualche brano di terreno. Si sottolineano inoltre a Londra le difficoltà dei rifornimenti, specialmente per le Divisioni dell'VIII Armata, rese ancor più gravi dalle condizioni del terreno. La stampa britannica riferisce la seguente dichiarazione del generale Alexander: «E' vero che tutte le strade conducono a Roma, ma non dimentichiamo che sono tutte minate e che a difenderle ci sono potenti unità germaniche».

Attività delle opposte artiglierie nella zona centrale specialmente intorno a Venafro dove assalti nemici sono stati stroncati dai granatieri tedeschi. I nemici continuano ad attaccare sul Sangro e nella zona del Garigliano, ma i combattimenti si svolgono favorevolmente per i Tedeschi e gli Anglo-americani riportano perdite oltremodo gravi.

Al "Sunday Times,, non bastano "i semplici mezzi militari,,

Stoccolma, 6

Il nemico sa benissimo che esso non può più decidere questa guerra con i semplici mezzi militari. Perciò esso pone le sue ultime speranze in un crollo politico tedesco e dei suoi alleati. Esso ha tentato diverse manovre bluffistiche per riuscire nel suo intento: le conferenze del Cairo e di Teheran servono anche a questo. Così non fa meraviglia che il *Sunday Times*, a proposito dell'incontro Churchill-Roosevelt-Stalin, scriva apertamente: «Per terminare la guerra in Europa vittoriosamente ed il più presto possibile, bisogna usare molti più mezzi che non le semplici operazioni militari. Una tempestiva e ben condotta influenza politica può avere grandi effetti, e gli alleati sono nella felice situazione di avere capi che sono imbattibili per esperienza e astuzia nell'adoperare quest'arma».

Il vescovo di Rostov narra la sua tragica odissea

Bucarest, 6

Il giornale *Viatza* pubblica un'intervista col vescovo Nicola Wissilievic di Rostov. Il vescovo Nicola, che dopo l'abbandono di Rostov si trova in un convento romeno, era stato elevato nel gennaio 1931 alla dignità di vescovo di Rostov, dopo che il suo predecessore Serafino Silicov era stato condannato ai lavori forzati. Il vescovo Serafino decedette in seguito agli strapazzi sofferti nei duri lavori per la costruzione del canale del Volga, ai quali era stato forzato. Il vescovo Nicola Wissilievic, prima della sua nomina, aveva trascorso parecchi anni nei campi dei prigionieri in Siberia, da dove venne in seguito rilasciato in considerazione della sua popolarità. Dopo la sua nomina a vescovo, venne chiamato negli uffici della Ghepeù, dove dovette impegnarsi per iscritto a non abbandonare il palazzo vescovile. Fino al 23 maggio 1935 egli aveva subito più di 100 interrogatori e allorchè veniva rimesso in libertà doveva impegnarsi ogni volta a non ricevere chicchessia nella sua casa. Il 23 maggio 1935 venne trascinato nelle prigioni sotterranee della Ghepeù a Rostov. Un tribunale composto quasi esclusivamente di ebrei lo condannò a cinque anni di lavori forzati. Dalle strette celle delle carceri della Ghepeù di Rostov ogni notte venivano tratte dozzine di detenuti per essere giustiziati e non poche volte i disgraziati venivano fucilati nelle loro celle. Ad onta di ciò le celle non erano mai vuote, perchè giornalmente vi giungevano nuove vittime.

Per 180 notti di seguito, il vescovo Nicola venne chiamato all'interrogatorio che durava da due a tre ore e che si svolgeva verso l'una; alla mattina, poi, doveva riprendere regolarmente il suo lavoro. Per lungo tempo egli dovette dissodare il terreno per il lavoro delle semine ed il raccolto delle patate. Per ogni patata rubata i prigionieri ricevevano un colpo di scudiscio di ferro. Poi andò in Siberia. Molti dei suoi compagni di sventura morirono durante il viaggio: erano stati rinchiusi in numero di 35 in uno scompartimento che poteva accogliere soltanto 10 persone. Siccome non era possibile dormire sdraiati, essi furono costretti a dormire in piedi appoggiati uno all'altro. Per parecchi giorni non ricevettero un sorso d'acqua e infine non furono nemmeno in grado di parlare. Il loro carrozzone ferroviario vagò da uno all'altro dei campi di concentramento della Siberia che erano tutti zeppi e che rifiutavano di accogliere nuovi detenuti. Infine vennero indirizzati in una regione della steppa lontana e incolta e trovarono ospitalità in un paese costruito in caverne. Dopo aver scontato la sua pena, il vescovo Nicola potè ritornare a Rostov dove venne liberato dalle truppe tedesche e romene. Dei suoi 11 figli, nel frattempo, sette erano stati giustiziati, uno era stato condannato ai lavori forzati e gli altri tre erano fuggiti.

Due bambini vengono alla luce nel rifugio di una clinica distrutta

Berlino, 6

Il 5 dicembre dal rifugio di una clinica ginecologica privata, colpita durante il secondo attacco terroristico compiuto dai Britannici contro la Capitale del Reich da una grossa bomba dirompente che distruggeva completamente l'edificio, sono state estratte vive, dopo quattro giorni di intenso lavoro delle squadre di soccorso, tutte le donne ricoverate, i bambini, le infermiere e un medico. Durante i lunghi quattro giorni trascorsi nel rifugio della clinica demolita, sono venuti alla luce, in condizioni difficilissime, che hanno richiesto sforzi sovrumani del personale medico, due bambini, i quali, unitamente alle loro mamme, si trovano ora in perfetto stato di salute.

Radio Londra ha dichiarato in una trasmissione effettuata il 29 novembre in lingua francese quanto segue: «Le uniche vittime provocate dai più recenti bombardamenti contro Berlino, che ispirano in noi la più viva compassione, sono gli animali dello Zoo berlinese rimasti uccisi dallo scoppio delle bombe».

CRONACA DELLA CITTÀ

Assistenza agli sfollati

L'attività del Comitato istituito presso l'E. C. A.

Per interessamento del Prefetto Ecc. Coceani, è stato istituito a Trieste, in seno all'Ente comunale di assistenza, un Comitato cittadino per l'assistenza agli sfollati da città italiane colpite da incursioni aeree.

Lo scopo del Comitato è quello di affiancare l'opera altamente umanitaria che già da diversi mesi viene svolta nella nostra città dall'Ente comunale di assistenza a favore degli sfollati da ogni parte d'Italia che, a conforto delle loro sciagure, hanno trovato a Trieste ospitalità ed assistenza.

Il Comitato è stato insediato giorni or sono dal Podestà avv. Pagnini e le signore che ne fanno parte si sono messe subito al lavoro presso l'Ufficio di assistenza agli sfollati in via Manzoni n. 8, dove tutti gli sfollati che vi ricorrono vengono benevolmente ascoltati e, pure tra le innumerevoli difficoltà del momento, aiutati soprattutto con cuore.

Una conferenza di Guido Manacorda all'Associazione italo-germanica

Guido Manacorda è stato invitato dall'Associazione italo-germanica a tenere una conferenza sul tema: «Dante e Goethe». L'illustre germanista, traduttore e commentatore di Goethe e di Wagner, ha cortesemente aderito all'invito e sarà a Trieste, vivamente atteso e particolarmente gradito, nella seconda decade di questo mese. La conferenza si terrà nella sala del Ridotto del Teatro Verdi.

ANNONARIA

Norme per la panificazione

La Direzione dei servizi dell'alimentazione informa che il ragguaglio fra pane e farina comunicato nel «Piccolo» del 1.o dicembre u. s., conforme alle istruzioni ministeriali, si riferiva alla resa nazionale teorica del 125% valevole per la confezionatura del pane in forme di 450 grammi. Essendo nella provincia di Trieste in uso solo la panificazione in forme da 150 grammi, il rapporto fra pane e farina alla resa del 121% è il seguente: cedolini per pane da grammi 150, farina pane grammi 124, farina granoturco grammi 325; cedolini per pane da gr. 225, farina pane gr. 186, farina granoturco gr. 337; cedolini per pane da gr. 250, farina pane gr. 206, farina granoturco gr. 375; cedolini per pane da gr. 325, farina pane gr. 268, farina granoturco gr. 487.

Distribuzione di formaggio grana nei Comuni di Trieste Monfalcone, Muggia e Grado

La Direzione dei servizi dell'alimentazione avverte i consumatori che con il 9 dicembre 1943 avrà inizio la distribuzione del formaggio grana per i Comuni di Trieste, Monfalcone, Muggia e Grado in ragione di 130 grammi per persona.

Il prelevamento avverrà nel Comune di Trieste con i buoni n. 51-55 della carta annonaria per generi alimentari vari e nei Comuni della provincia con i buoni n. 49-52 della medesima carta attualmente in circolazione. Ad una eguale razione avranno diritto tanto le convivenze militari che quelle civili che saranno rifornite con i normali modelli di convivenza rilasciati dall'Ufficio carte annonarie del Comune. Con il presente comunicato devono intendersi annullati gli spezzati relativi al mese di novembre che dovranno essere immediatamente restituiti al Comune di emissione. Le Mense aziendali riceveranno le loro assegnazioni soltanto con gli spezzati relativi al mese di dicembre. Gli esercizi pubblici seguiranno pure la normale procedura per ottenere quanto di loro spettanza. Tale distribuzione avrà termine improrogabilmente il giorno 20 corrente.

Il prezzo al consumo di tale prodotto sarà di lire 29 al chilogrammo.

Per tutte le Mense aziendali

Tutte le Mense aziendali, che sono in possesso di spezzati validi per il prelevamento del formaggio molle relativi al mese di dicembre, sono invitate, con il presente avviso, a presentarsi immediatamente all'Ufficio carte annonarie del Comune, che darà loro le necessarie disposizioni per il prelevamento stesso.

"L'omino" di E. Torossi in nuova edizione

Regolarmente, come annunciato, è uscita a Trieste la nuova edizione del bellissimo e divertente volume di Eleonora Torossi «L'omino dai pugni solidi», riccamente illustrato dal pittore Bruno Sossi. La pubblicazione, edita da Floriano Zigiotti, ha già trovato, presso tutte le principali librerie, molti e molti compratori.

ASTERISCHI

Lauree

La signorina Nedda Deveglia ha conseguito la laurea in lettere all'Università di Padova discutendo brillantemente col chiarissimo prof. Lorenzi la tesi: «La dottrina della marea nell'antichità classica».

— La signorina Fulvia Stoelker si è brillantemente laureata in belle lettere presso l'Università di Bologna discutendo col chiarissimo prof. A. R. Toniolo la tesi: «Densità della popolazione e sue variazioni nella Provincia di Pola nell'ultimo settantennio».

Oggi, ultimo giorno

dell'esposizione dei quadri, tappeti persiani ed orientali, oggetti d'arte, mobili di stile, che saranno posti all'asta da giovedì prossimo alla Galleria del Corso (Trieste, Corso Muti, angolo via Imbriani). Per le imminenti aste è stato pubblicato un catalogo illustrato contenente tutti i dati relativi alle opere d'arte e ai vari oggetti.

Nozze

Domenica mattina, nella Chiesa della B. V. del Soccorso, la gentile signorina Nerina Buttignoni ha dato la mano di sposa al sig. Tullio Degiovanni. In luogo dei tradizionali confetti è stata elargita una somma pro Ente Comunale Assistenza. Rallegramenti ed auguri.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

NATI (5 e 6 dicembre): 13.

MORTI (5 e 6 dicembre): Arzon ved. Obersnu Vittoria, a. 74; Zhok Giovanni, a. 68; Visin ved. Zocco Caterina, a. 84; Valli Francesco, a. 40; Plet Giuseppe, a. 62; Cossutta ved. Marcovigi Virginia, a. 77; Klauser ved. Krall Maria, a. 66; Gregori Dario, m. 8; Ukmar Giuseppe, a. 57; Jurkic Giovanni Maria, a. 68; Vittori in Severi Ida, a. 58; Wichmann Reinhard, a. 51; Pinatti in Poli Olga, a. 58; Colautti in Bortoluzzi Eugenia, a. 45; Babich ved. Teodori Maria, a. 83; Micheli ved. Schlatter Maria, a. 78; Montanari Medardo, a. 67; Gherdina Giovanni, a. 57; Mosetti Antonio, a. 75; Taucar Metodio, a. 52; Piazza Emanuela, m. 1; Sestan ved. Auber Anna, a. 72; Peternel in Debrilli Giovanna, a. 44; Naglieri Dorina, a. 3; Pertot Bruna, a. 36; Grassi in Cerciotti Francesca, a. 36.

Nel P. F. R.

Il saluto dei Mutilati recato al Commissario federale

Il Commissario federale, presenti gli altri membri del Triumvirato, ha ricevuto il camerata Fasil, commissario provinciale dell'Associazione mutilati, invalidi e feriti di guerra, il quale ha portato il saluto dei mutilati, invalidi e feriti di guerra giuliani ai rappresentanti del Partito fascista repubblicano e la loro piena adesione al programma ricostruttivo che il Triumvirato intende attuare.

Il Commissario federale ha preso atto, con vivo compiacimento, della partecipazione che i mutilati, invalidi e feriti di tutte le guerre — espressione purissima del combattentismo giuliano e della fede patriottica — si propongono di dare all'opera del Fascio, ed ha incaricato il camerata Fasil di rendersi interprete presso tutti gli associati del sentimento di gratitudine e di fraternità di cui sono animati i fascisti nei riguardi di coloro che alla Patria hanno tanto dato.

L'adesione dei Volontari al programma ricostruttivo del Fascio

Il Commissario federale ha ricevuto il Console generale Zamagna, reggente la Compagnia volontari, il quale ha recato al rappresentante del Partito l'adesione dei volontari giuliani al programma ricostruttivo del Fascio.

L'avv. Ruzzier ha incaricato il camerata Zamagna di portare il saluto e il ringraziamento suo, del Triumvirato e dei fascisti di Trieste a tutti i volontari giuliani, che in quest'ora difficile hanno sentito la necessità di stringersi in un solo fascio per contribuire alla rinascita.

Costituzione di un Gruppo giovanile

Si sono ieri spontaneamente presentati alla Casa del Fascio una ventina di giovani, i quali hanno presentato al Commissario federale il seguente indirizzo:

«I sottoscritti giovani universitari, riunitisi nella sede Littoria del Comando federale di Trieste, hanno stabilito di costituire un Gruppo giovanile fascista repubblicano, come già è stato fatto nelle altre città d'Italia. Il loro unico intento è quello di contribuire in forma morale e materiale alla ricostruzione della nuova Repubblica sociale italiana. Essi contribuiranno con la loro giovane, ma sempre fattiva esperienza, ponendosi direttamente agli ordini del Commissario federale avv. Luigi Ruzzier». Firmati 21 giovani.

Il Commissario federale ha ricevuto i giovani, ringraziandoli della loro fervida adesione ed ha loro additato i compiti che spettano alla gioventù triestina e giuliana in questo duro momento che esige da tutti gli Italiani il massimo concorso di forze. Si è quindi dichiarato lietissimo, pure a nome del Triumvirato, di costituire un Gruppo giovanile che raccoglierà anche le giovani ed elette rappresentanze del lavoro. Un membro del Triumvirato ha tenuto quindi dettagliato rapporto ai giovani onde precisare i fini ed il carattere del costituendo Gruppo giovanile.

Notiziario sportivo

Inizio della «Coppa Adriatico»

Venezia-Triestina 1-0

[illegible] sconfitta degli alabardati

Venezia, 6

La Triestina è scesa domenica a S. Elena per opporsi al Venezia nel primo incontro valevole per la Coppa Adriatico, posta in palio dalla città lagunare fra le squadre rosso-alabardata e quella nero-verde, che, per giudicarsela, dovranno disputare quattro incontri. Benchè sconfitta per il minimo dello scarto, la Triestina si è resa autrice di una partita condotta con sagace intelligenza e molto spirito combattivo e solo l'abilità di Griffanti, il portiere nazionale in forma smagliante, e l'errato arbitraggio del padovano Cecconi, l'hanno privata di un risultato più soddisfacente. Con un gioco sbrigativo e deciso, i rosso-alabardati non hanno per niente sfigurato nei confronti dei lagunari, ma, anzi, nella ripresa essi sono stati i padroni assoluti del campo e solo le prodezze di Griffanti non le hanno permesso neanche una segnatura. Ballarin, Pasinati e Gratton sono stati gli atleti migliori fra i triestini, ma, come già detto, tutto il complesso ha dimostrato di avere raggiunto un notevole grado di forza, palesandosi solido in ogni reparto. Del Venezia hanno avuto modo di distinguersi, oltre a Griffanti, anche i due terzini, Penso e Petron.

La rete di Novello...

L'arbitraggio del padovano Cecconi non ha trovato neppure il gradimento del pubblico veneziano che lo ha più volte fischiato.

L'ingresso in campo dei triestini è stato accolto con calorosi applausi ed i due capitani — Rancilio e Tortora — si sono scambiati due mazzi di fiori avvolti in nastri tricolori. Erano presenti circa 7000 persone.

Il Venezia attacca subito con azioni rapide, appoggiando di preferenza su Penso. La Triestina si difende con energia non riuscendo tuttavia a neutralizzare il gioco dei due interni veneziani, mobili e chiari nell'impostazione delle azioni offensive. Al 13' il Venezia segna. Rapido scambio delle mezze ali, calcio finale di Novello che batte con tiro dosato Striuli. La Triestina attacca quindi con azioni di contropiede appoggiando di preferenza su Pasinati e Cergoli. Al 38' Zanolla ha la palla da rete su rapida azione Salar-De Lazzari-Cergoli-Pasinati. Indugia e tira male su Griffanti.

...e le prodezze di Griffanti

All'inizio della ripresa la Triestina parte decisa all'attacco. Griffanti sarà il protagonista dei secondi 45 minuti della combattutissima partita. Il portiere della Nazionale, con mirabili interventi, è riuscito a neutralizzare l'azione offensiva del quintetto alabardato. Ha avuto ottimi collaboratori nei terzini e nella mediana nero-verde e nella dea fortuna. Ma a nulla sarebbe valsa la sua elevata classe, l'opera dei compagni, ecc., se non avesse avuto intelligente aiutante il direttore dell'incontro.

Venezia: Griffanti; Tortora, Di Gennaro; Linzi, Puppo, Arienti; Alberti, Novello, Penso, Petron, Pernigo.

Triestina: Striuli; Gratton, Ballarin; Salar, Rancilio, Radio; Pasinati, De Lazzari, Cergoli, Mlacher, Zanolla.

Il Venezia mancava di Cappello e la Triestina di Tosolini, indisposti.

Padova-Udinese 3-2 (0-2)

in una partita ricca di emozioni

Padova, 6

Domenica, sul terreno dell'«Appiani», ha avuto luogo una partita amichevole fra il Padova e l'Udinese, vinta dai primi dopo una gara ricca di emozioni. Nel primo tempo i friulani sono pervenuti al successo con Peresson e Morello, ma nella ripresa il Padova ha rimontato lo svantaggio grazie a due prodezze di Cappello ed una terza rete di Degli Esposti.

Un ricupero del Torneo Trieste

Triestina-Ponziana domani allo Stadio

Domani, festa dell'Immacolata Concezione, avrà luogo allo Stadio, con inizio alle 14.30, la partita di ricupero fra la Triestina ed il Ponziana, valevole per il Torneo Trieste.

Due vecchie rivali, dunque, si ritroveranno di fronte in una gara che si ripromette molto avvincente, seppure i rosso-alabardati partono favoriti dal pronostico. Ma il Ponziana, nella sua nuova, ringiovanita veste, si opporrà ai più forti avversari con ogni forza, dimodochè ne risulterà un incontro tale da accontentare ogni più esigente palato.

Con tutta probabilità i rosso-alabardati saranno in campo nell'identica formazione che ha tanto bene figurato domenica a S. Elena nell'incontro con il Venezia.

La ripresa dell'attività ciclistica

Una gara per domenica prossima

Per domenica prossima il D.I.T.C.I. sta organizzando un'importante corsa ciclistica alla quale possono partecipare solo i dopolavoristi. Daremo in seguito altri particolari su questa gara che segna la ripresa dell'attività ciclistica nella nostra provincia. Programma ed informazioni si possono avere nella sede del Dopolavoro organizzatore.

Convocazione dei direttori sportivi dell'O.N.D. Oggi, martedì, alle 18, presso il Dopolavoro provinciale sono convocati tutti i direttori tecnici sportivi dei Dopolavoro cittadini.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Una domestica alle prese con un mariuolo. Alle 14.30 di ieri, la domestica Carla Sprahar, di 26 anni, abitante in viale Sonnino 42, presso la famiglia Longoni, stava accudendo alle faccende di casa, quando è stata richiamata da una scampanellata. La giovane, abbandonato il lavoro, si è affrettata ad aprire l'uscio dell'appartamento e si è trovata allora di fronte ad un tizio sconosciuto. Questi, dopo averle detto di dover consegnare al padrone di casa un pacchettino, ha colpito la giovane alla testa con un sacchetto di sabbia. La poveretta, tutta sanguinante per le ferite riportate alla regione zigomatica ed alla bozza frontale sinistra, ha invocato soccorso. Il losco individuo — evidentemente un mariuolo che aveva tentato un colpo ladresco — ha ritenuto allora cosa saggia per lui di scendere a precipizio le scale e rendersi uccel di bosco per non cader nelle mani della giustizia. La Sprahar, presentatasi più tardi all'ospedale, ha ricevuto le medicazioni del caso.

Investita da un'auto. Verso le 17 di ieri un'autoambulanza della C.R.I. s'è portata con il sanitario di turno a Poggioreale del Carso, per prestare soccorso alla ventitreenne Maria Paoletich da Bassania (Umago), la quale presentava ferite lacero-contuse alla regione parietale destra e contusioni al femore destro, guaribili in circa tre settimane. Dato il caso — la giovane era stata investita da un'auto — il sanitario decise di farla trasportare all'ospedale, ove, appena giunta, trovava accoglimento nella seconda divisione chirurgica.

Scendendo dal tram. Nello scendere ieri al Passeggio di S. Andrea da una vettura tranviaria della linea 2 diretta in città, la trentacinquenne Eleonora Vattiovani, abitante al numero 27 della via D'Alviano, cadeva accidentalmente a terra riportando la frattura della gamba destra. Ora la donna trovasi accolta nella seconda divisione chirurgica del nostro nosocomio con prognosi di cinque settimane.

Si arrabbia con il bigliettaio del tram e si sfoga con il finestrino. Ieri, verso sera, tra i passeggeri che affollavano una vettura tranviaria della linea 7 diretta a San Giovanni, vi era il cuoco Silvio Cattaruzza, di 33 anni, abitante in via Giulia 110. Questi — chissà mai perchè — è venuto a diverbio con il fattorino. E' accaduto che il Cattaruzza — che si trovava in compagnia d'una donna — ha voluto dimostrare il proprio... coraggio afferrando un pugno contro un finestrino, che andava in frantumi. Conclusione: ferite lacere al palmo della mano destra guaribili in una decina di giorni.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri

CORRISPONDENZA APERTA

Una nostra assidua lettrice. A proposito di quel rimpatrio: è una voce che corre, ma per il momento non ha alcuna conferma.

Lettrice disoccupata. Niente da fare.

Piero Segon. Il ricovero del Ginnasio «Dante Alighieri» dà affidamento di relativa sicurezza. Non così invece il rifugio della casa da voi menzionata, in quanto non si può considerare «ricovero» in nessun modo l'atrio del portone, specie perchè trovasi accanto alla gabbia delle scale, e inoltre perchè mancante di un allestimento antićrollo.

Assidua lettrice «Piccolo». Quando in una fabbrica si fa festa per volontà dei proprietari, la giornata deve essere lo stesso pagata.

TEATRI CINEMA E RITROVI

ROSSETTI. 17: «Refolo de bora», serata in onore di Nino Rosa e Luciana Dani.
NAZIONALE. 15, 16.20, 18.20: «Cavalcata d'amore», Luchaire, Simon.
EXCELSIOR. 15.15, 16.40, 18.30: «Cuori in burrasca», La Jana e A. Hoerbiger.
PRINCIPE. 14.30: «Non ti lascio più», con P. Wessely e A. Hoerbiger. Successo.
FILODRAMMATICO. 14: 1.a visione assoluta: «Notte d'incanto», con Lily Muratti, Pal Javor, e Comp. Triestina in un grandioso programma: «La fiera di S. Nicolò», 12 quadri. Ultima: 18.10.
FENICE. 14.30, 16.20, 18.15: «La cittadella del silenzio», P. Renoir, Annabella.
ITALIA. 14: «Voglio essere amata», con Marika Roekk. Ultime repliche.
REGINA. 14: «Un grande amore», capolavoro con Zarah Leander.
IMPERO. 14, 15.30, 17.10, 18.50: «Franchi tiratori», il grande successo europeo.
REALE. 14.30: «Piacevole imbroglio», con P. Javor. Dolce romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14: «I tre camerati», un film comico.
MASSIMO. 14.30: «Partita vinta», divertente storia d'amore con Anton Pager, Bella Bordy.
NOVO CINE. 14.30: «La vita continua», con J. Delubac e G. Gray.
MODERNO. 14: «Confessione», passionale, con P. Barbara, F. Benfer.
ARMONIA. 14: «La principessa del sogno», con Irasema Dilian. Varietà.
ODEON. 14: «Primavera mortale», storia d'amore con Pal Javor.
SAVONA. 14: «A tempo di valzer», con Willy Forst e Paul Hoerbiger.
MARCONI. 14: «La falena», una forte vicenda drammatica di una povera ragazza, con Hana Vitova.
AZZURRO. 14.30: «Stasera da me», con Jenny Jugo, Federico Benfer.
RADIO. 14: «La famiglia Brambilla in vacanza», C. Baseggio, Chellini e Stoppa.
VITTORIA. 15: «L'angelo della sera», Elis Simor, Pal Javor, Margit Lukacs.
CENTRALE. 14: «I pirati della Malesia», con C. Calamai e C. Pilotto. Avvent.
ADUA. 14.30: «L'amore più forte», con Kathe Dorsch, H. Hotter, P. Hoerbiger.
VENEZIA. 14: «Il marito a modo mio», con Heinz Ruhmann, Hans Sohnker.
CARDUCCI. 14: «Imputato, alzatevi», Macario, comicissimo. Domani: «Una signora dell'ovest», grandioso.
BELVEDERE. 14.30: «Tre ragazze viennesi», Carola Hohn, Lucia English.

TEATRI E CONCERTI

Benedetti Michelangeli al Verdi

Il concerto di domani, alle 16

Domani, alle 16 — e non alle 17 come già annunciato — avremo al Teatro Verdi il concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli, per il quale c'è la più fervida attesa. Il ricco ed eclettico programma comprende la Sonata in do minore op. 111 di Beethoven, la ultima e forse la più interessante, le «Variazioni su di un tema di Paganini» di Brahms, la «Suite in si bemolle» di Weiss, «Tre Sonate» di Scarlatti, «Due Preludi» di Rachmaninof e due brani («Pastorale» e «Rapsodia») di Liszt. Alla biglietteria del Teatro continua la vendita dei posti ancora disponibili.

La "Messa francescana" di Zuccoli domani a S. Antonio Vecchio

L'annuncio di una nuova prossima esecuzione della «Messa francescana» di Gastone de Zuccoli nella chiesa della B. V. del Soccorso (S. Antonio vecchio), ha prodotto viva soddisfazione negli ambienti artistici e religiosi cittadini.

La «Messa francescana» che dello Zuccoli è una delle opere di maggior mole ed impegno, è anche il lavoro suo certamente più fortunato. Concepita durante la prima guerra mondiale fra il 1915 e il 1917 — triste periodo in cui il maestro perdeva a distanza brevissima entrambi i genitori — la Messa tradisce il clima di particolare tenerezza e affettuosità in cui si generò. L'opera ebbe la sua completa stesura e minuziosa elaborazione nel 1926: anno in cui la Basilica di San Giusto, ne promosse la prima audizione in occasione del grande centenario francescano. Sin dal suo primo apparire, il lavoro dello Zuccoli suscitò fervore d'ammirazione, interessamento e discussione, che è poi la sorte destinata alle sole vere opere d'arte. Si ammirava l'altezza dell'ispirazione, si notava la maestria della costruzione, si discuteva la indipendenza della forma di tante parti della Messa sciolte da qualsiasi modello di stile liturgico, ma se ne ammetteva l'autenticità e la purezza del sentimento religioso.

Da allora la «Messa francescana» ebbe esecuzioni a Milano e a Londra, a Budapest e Zagabria, a Lubiana, Graz e Linz. Ma lo Zuccoli ricorda con particolare soddisfazione le due esecuzioni maggiori di Roma e Vienna sotto la sua personale direzione; e non a torto. Se è vero che a Roma nacque e fiorì la musica sacra, e a Vienna fu austeramente consacrata e come proclamata aulica la maestria di quella musicale espressione.

La Messa francescana del maestro de Zuccoli a S. Antonio vecchio sarà eseguita domani 8 corr., alle ore 10, nella ricorrenza dell'Immacolata Concezione. L'imponente complesso corale costituito dal coro misto a quattro voci e organo comitante, per l'occasione straordinaria, si presta gentilmente. Dirigerà l'autore. Le parti soliste sono: il soprano Alma Lorini-Pezzi, i tenori Giuseppe Tremul e Mario Lambertini; il baritono Abelardo Petrina, e il basso Cirillo Umek. Siederà all'organo il prof. Alfonso Krisan.

AL ROSSETTI

Oggi alle 17 "Refolo de bora" in serata d'onore di due artisti

Oggi, con inizio alle 17, a grande richiesta si dà una replica della divertente rivista in 2 tempi e 22 quadri «Refolo de bora». Lo spettacolo è in onore di due artisti che sono diventati beniamini del pubblico triestino: il comico Nino Rosa, dalla vena inesauribile e dalle saporose trovate, e della simpatica vulcanica subretta triestina Luciana Dani, l'ultima rivelazione del teatro della rivista. Vendita dei posti presso la Biglietteria centrale (Galleria Protti).

San Nicolò al microfono

La terza «Ora triestina», questa gustosa e originale trovata radiofonica di Livio Grassi e Vladimiro Lisiani, ha... ritardato sul quadrante della settimana per coincidere con l'arrivo di San Nicolò e dedicarsi a lui in un'atmosfera più che mai triestina, più che mai intima e soffusa di dolce poesia.

San Nicolò è arrivato all'«auditorio», s'è lasciato prendere per mano ed accompagnare, magari lentamente, causa le sue varie centinaia d'inverni, fin nel suo regno, in viale XX Settembre. E lungo questo viale, ovattato di nebbia e di penombre, ma punteggiato da vividi sprazzi di echi clarilleri, di risate, di canti, il niveo vegliardo ha sentito tutto il profumo d'un'armonia strapaesana, fatta di cori nostalgici o di taglienti strofette, fatta di una spensieratezza colorita e vivace che dava l'impronta dell'anima triestina e della sua traboccante espressività.

Una bella, gaia, divertente scorribanda per grandi e piccini, che gli ascoltatori hanno saputo apprezzare nella sua semplice e tipica suggestività. Ne hanno dato tono e calore Giulio Rolli, come al solito arguto e spigliato, il soprano Bianca Zoratti e il tenore Mario Carlini, bravi entrambi, alcune voci sconosciute, ma veramente efficaci, e l'orchestra ed il coro ottimamente affiatati sotto la direzione del maestro Giacomo Cipci.

Le odierne trasmissioni della Radio Litorale Adriatico

M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.15: giornale radio; 7.25: dischi; 8: segnale orario e giornale radio; 8.10-9.15: trasmissione per i territori occupati. M. 263,2 (Kc/s 1140) staz. I: ore 11.30: orch. Segurini; 12.15: radio sociale; 13: segnale orario e giornale radio; 13.10: orch. Manno; 13.30: servizio speciale; 14: giornale radio; 14.10-15: orch. Zeme; 15: fine; 16: giornale radio FF. AA. germaniche; 16.15: notiziario tedesco; 17: segnale orario e giornale radio; 17.15-18.15: orch. diretta dal maestro Cipci; 18.15: fine. M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 16: giornale radio FF. AA. italiane; 16.10: trasmissione dal Teatro dell'Opera; 17: giornale radio; 18: fine; 18.40: trasmissione per i territori occupati; 19.15: servizio speciale e dischi; 20: segnale orario e giornale radio; 20.20: musica brillante Gallino; 21: conversazione; 21.10: cori da opere; 21.30: concerto sinfonico diretto dal maestro Pabletti; 22.30: giornale radio; 22.45: musica leggera; 23.15: giornale radio; 23.30: notiziario tedesco; 24: fine trasmissione.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi 7 dicembre, ore 10: Turno generale: 3 capitani, 3 macchinisti, 2 marinai, 3 fuochisti, 1 giovane di coperta, 2 camerieri.

Orario dei barbieri per la Concezione di M. V. Le aziende di barbiere e parrucchiere osserveranno nella giornata dell'8 corr. (Concezione della B. V.) l'orario semifestivo e precisamente dalle ore 8 alle 13.30.

Alpina delle Giulie-G.A.R.S. Per questa settimana la lezione del coro è rinviata a giovedì 9 corr., alle 18.30.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.— A

ANZIANA tedesca, tutto fare, escluso bucato, offresi. Cassetta 21159 A. Unione Pubblicità. 21159 A
BALIA di latte, ottima offresi prontamente per città. Telefonare 6115. Nizza numero 14. 60476 A
BAMBINAIA, domestiche, prestaservizi principianti, grande paga, offresi. Torrebianca 41. Rosa, telef. 7419. 60465 A
CUOCA finissima offresi famiglie signorili. Referenze. Ind. Piccolo. 60731 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche prestaservizi. 21028 B
CAMERIERA tavola, prestaservizi, sottocuoca, prestaservizi mattina, cercansi. Battisti 9. Radetti. 75624 B
DOMESTICA, buona paga, 3 persone. Via Piccolomini 8, porta 15. 60745 B
DOMESTICA stabile, ottimo trattamento, solo con attestati. Affatati, Hermet N. 6.
DOMESTICA, buon trattamento, cercasi. XX Settembre 37 III. Petracco. 60691 B
DOMESTICA con attestati, buonissima paga, cercasi. Donota 1 VI. 75610 B
DOMESTICA brava tuttofare, ottime condizioni, cercano coniugi soli. Via Squero Vecchio 1. 60653 B
PRESTASERVIZI, dalle 14-16, cercasi. Monte S. Gabriele 20. 60467 B
PRESTASERVIZI e ragazza stabile, buona retribuzione e trattamento, cercasi. V. Donota 1 X piano. 20962 B
PRESTASERVIZI per mattina, cercasi. V. Rittmeyer 9 II sinistra. 75615 B
PRESTASERVIZI, piccola famiglia, cercasi. Foto Genova, Imbriani 1. 75607 B
PRESTASERVIZI giovane, mattina, cercasi. Via S. Giorgio 5 IV d. 75605 B
PRESTASERVIZI 3 ore mattina, cercasi prontamente. Beccaria N. 5 II. Russo.
PRESTASERVIZI 4 ore mattina, cercano coniugi. Fabio Severo 40 porta 4. 75539 B
PRESTASERVIZI per ore pomeridiane, cercasi. Via Valdirivo 42 III. 75588 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

DATTILOGRAFA, pratica tutti lavori ufficio, paghe operai, referenze, offresi. Offerte Cassetta 21134 C Unione Pubblicità.
FARMACISTA occuperebbesi presso attivissima farmacia a Trieste. Scrivere Casella n. 6, Unione Pubblicità, Pola. 2757 C
IMPIEGATO contabile, offresi ore serali per contabilità piccole aziende. Indirizzo al Piccolo. 75592 C
INGEGNERE, referenze ineccepibili, cantiere navale, pratico qualsiasi ramo industriale, offresi. Cassetta 21050 C Un. Pubblicità. 21050 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

MENDATURE qualsiasi stoffa eseguisconsi. Corridoni 4-I. 75638 CC
SI assumono riparazioni di rimagliatura calze, in giornata. Fontanone 20. 60700 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA falegname, assume prontamente. Moretti, via Agro 6. 75477 D
APPRENDISTE lucidatrici, lucidatrici, apprendisti, giovane bracciante, assumonsi. Mobilificio «Polli», Conti 12. 75589 D
GIARDINIERE custode con moglie e referenze primarie, età giovane, cercasi. Cassetta 21053 D Unione Pubbl. 21053 D
MEZZALAVORANTE sarta donna, cercasi. Mirti 3 II destra. 75573 D
PARRUCCHIERA e manicure, cercansi. V. Carducci 16. 75438 D
PERSONA cuore per assistenza compagnia ammalata anziana, sola, compenso: mobiliata, vitto, retribuzione, cercasi. Riva Sauro 20 porta 8. 75606 D
PRATICANTE dattilografa, assume studio avvocatile. Ind. Piccolo. 75695 D
SEGRETARIA personale, colta, presenza, assumerebbe professionista, primaria posizione; serietà. Dettagliare Cassetta N. 21070 D Unione Pubblicità. 21070 D
STENODATTILOGRAFE perfette italiano e tedesco, cercansi subito per importante ente germanico. Presentarsi in via S. Francesco 9 II, porta 5. 00001 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA mobiliata, cerca impiegato stabile. Offerte Cassetta 21026 E Unione Pubblicità. 21026 E
CAMERA vuota, indifferente rione, prontamente o fine mese, cerca statale presso distinta famiglia. Rossini 16, Bar.
CAMERA ingresso libero, elegantemente mobiliata, tipo salotto, possibilmente telefono, cercasi. Cassetta 21136 E Un. Pubblicità. 21136 E
CAMERE, una ingresso libero per uso industriale, primo piano, paraggi Piazza Oberdan, Piazza Ponterosso, cerco. Cassetta 21015 E Unione Pubbl. 21015 E
MOBILIATA, vuota, 1-2, comodo cucina, cercano impiegate. Ind. Piccolo. 60647 E
STANZA tipo salotto, ingresso libero, possibilmente bagno, termosifone, cercasi. Offerte Cassetta 21004 E Unione Pubbl.
STANZINO vuoto, cerca impiegato, assente giornata. Imbriani 16, portineria.

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata, stanzetta attigua, in villa, affittasi ad impiegato. Indirizzo al Piccolo. 75620 F
CAMERA mobiliata, tipo salotto, poggiolo, tutti conforti, affittasi signora pensionata. Cassetta 21146 F Unione Pubbl.

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ALL'Istituto linguistico italiano, imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Piazza Ponterosso, telefono 3121. 1152 G
CROATO serbo, insegna laureato, Via S. Francesco 20 III, telefonare 29329; dalle 14 alle 16. 21040 G
INGLESE, tedesco, impartisce lezioni distinto diplomato. Scrivere Cassetta 21060 G Unione Pubblicità. 21060 G
LINGUE moderne; metodo speciale accelerato. Preparazione esami, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 20452 G
MAESTRA impartisce lezioni alunni elementari medie inferiori; miti pretese. Donadoni 1 porta 14. 75436 G
RAGIONERIA, computisteria, lingue, insegna dott. Zuzalli, Stuparich 8; 200 mensili. 60634 G
STENOGRAFIA insegna diplomata, praticissima. Ginnastica 1 porta 4, tel. 93896.

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSETTA blù seta, smarrita giovedì 2 corrente, Campo Marzio, viale Sonnino. Pregasi consegnare documenti tessera, trattenere denaro. Piazza Impero N. 16, Hammer. 75587 H
CANARINO portante anello 4. 52 L. fuggito giovedì; pregasi riportarlo Severo 68, Mattei. 21149 H
CHIAVI tre smarrite, rinvenitore pregato portarle Gatteri 36, pianoterra, sinistra. Mancia. 75657 H
LAUTA mancia possessore borsa cuoio marrone rinvenuta al Filodrammatico sabato sera. Rivolgersi via della Tesa 16, portineria. 75645 H
OROLOGIO Ancre, smarrito paraggi viale XX Settembre. Pregasi riportarlo: Canova 15, Sironich; mancia. 21147 H
OROLOGIO oro placcato, smarrito via Diaz. Mancia: Filzi 1, portiere. 75625 H
PORTAFOGLI smarrito Gorizia piazza delle Giostre, pregasi restituire documenti, fotografie caro ricordo, trattenendo denaro. Dina Debenjak, Gorizia, via P. Giustiniani 23 b. 112233 H
PORTAFOGLI con denaro, documenti smarrito. Generosa mancia: Collini, Cologna 13. 60685 H
PORTAMONETE preso per isbaglio panetteria «La casa del pane», via S. Spiridione, contenente denaro, ciondolo oro, pregasi venga riportato stessa panetteria almeno ciondolo oro, verso mancia.
RINVENITRICI scarpetta gialla smarrita via Battisti, pregate portarla via Torricelli 5, mancia. 60731 H
500 lire mancia rinvenitore catenella di oro da polso con medaglietta. Indirizzo al Piccolo. 75602 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 21028 I
APPARTAMENTO rione signorile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, ascensore, termosifone, scambio con più piccolo, anche senza confort. Indirizzo Piccolo. 60391 I
QUARTIERE arioso, primo piano, centralissimo, Fiume, composto 4 stanze, accessori, scambio con altro, stesso, a Trieste. Offerte Cassetta 21048 I Un. Pubbl.

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTINO 1-3 stanze cucina, cercasi a ottime condizioni; acquistasi mobilio. Via Silvio Pellico 10 porta 14.
APPARTAMENTO 2 locali e cucina, vuoto o mobiliato, cerca statale; eventualmente rilevando mobili. Cassetta 21107 L Un. Pubblicità. 21107 L
APPARTAMENTO offresi custodia persona fiducia, pagando affitto. Indirizzo al Piccolo. 60601 L
APPARTAMENTO 6-7 stanze, più accessori, possibilmente villa, cercasi prontamente. Telefonare 9-13 N. 7802. 20964 L
VILLA o appartamento 8 stanze, confort, immediata periferia Trieste, cercasi. Telefonare 8914. 21080 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

BIANCHERIA assortita, taglio e fodera uomo, scarpe, cappotti, coltrinaggi, grammofono mobile marca, altro vario, vendonsi. Udine 39 pt sinistra. 75203 M
BICICLETTA trasporto, carretti portabottiglie (2), scrittoio magazzino, compressore, vendonsi. Corsica 3, latteria.
DISCHI partita, opere, sinfonie, ballabili e canzoni, da lire 5 in poi; anche singoli, vendonsi. Madonnina 28 I. 60420 M
MACCHINA cucire Grizner. Bruni, via A. Manuzio 6 II. 60398 M
PELLI capretto, 3 bianche, 4 colori diversi, vendonsi; visitare 15-18. D'Alviano 29 I destra. 75392 M
PELLICCIA grande, vitello, tipo leopardo, occasione, vendesi. Pascoli 5, Gregori.
PELLICCIA pescianichi, persiano nero, altra agnello chiaro, pannofix, coniglio. C. Garibaldi 11, Devidè. 75300 M
PELLICCIA bellissima, vendesi occasionissima. Via Rossetti 12 mezzanino sin.
PELLICCIA opossum, marron, altra pannofix, nuove, vendonsi. Gatteri 12 p. 8.
PELLICCIA agnello, marron, 3900, altra capretto, nuove, vendonsi. Gatteri 12 porta 8. 21034 M
RADIOGRAMMOFONO di marca, recentissimo, vendesi. Ireneo N. 9 I porta 6.
RADIORIPARAZIONI accurate, anche a domicilio. Telefono 90776, via Gatteri 45. Stanci. 75306 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BILANCIA e decimale, tipo vecchio, nuovo, compero. Offerte Cassetta 20999 N Unione Pubblicità. 20999 N
DENTI, dentiere porcellana, acquistansi. Bar Moncenisio, «Rossi». 75422 N
DISCHI pasta pura anche rotti ritiransi scambiando con nuovi, o a lire 10 il kg. Rossoni, corso Garibaldi 8, telef. 94-971.
FISARMONICHE tutti i tipi acquista Rossoni, massimi prezzi. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94-371. 60273 N
GIACCHETTONE pelle, possibilmente nero, foderato pelliccia, persona forte, cercasi. Cassetta 21009 N Unione Pubbl.
MACCHINA cucire Singer o Necchi, ultimo modello, acquistasi, pagando bene. Cassetta 20967 N Unione Pubbl. 20967 N
MACCHINA cucire e scrivere, tipo vecchio o nuovo, compero. Offerte Cassetta 20999 N Unione Pubblicità. 20999 N
RADIO usata, ottimo stato, cerca privato, prezzo occasione; marca, tipo. Cassetta 21041 N Unione Pubbl. 21041 N
SALDATURA gassogeno piccola, apparecchiatura completa, acquistasi. Cassetta 20827 N, Unione Pubblicità. 20827 N
TAPPETI, quadri, oggetti arredamento acquista privato. Offerte Cassetta 20979 N Unione Pubblicità. 20979 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CAMERA pranzo 900, affarone, vendo; anche facilitazioni. Gatteri 48, falegn.
CUCINA modello, adatta sposi, bellissima, vendesi. Sterpeto 4 p. 7. 500 NN
MATRIMONIALE, cucina, nuove, moderne, vendonsi occasione. Via dell'Istria 82.
SALA pranzo lussuosa, occasione, cercasi. Cassetta 21007 NN Unione Pubblicità.
STANZA pranzo moderna, buono stato o nuova, cercasi. Scrivere Cassetta 20956 NN Unione Pubblicità. 20956 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA vendesi. Via S. Marco 2, barbiere. 60428 Q
BICICLETTA ragazzo 4-7 anni, con stabilizzatori, vendesi. Dollina, corso Muti 24
BICICLETTA uomo, lussuosa, con dinamo, vendesi. S. Spiridione 10, portineria.
BICICLETTE due di tipo vecchio, in buone condizioni, indifferente se uomo o donna, acquista prontamente Giovanni Castellani, Borgo Gerusalemme, Gradisca d'Isonzo. 112233 Q
BICICLETTE (3), uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio; telefonare 6000. 60411 Q
MOTOCICLETTA 250 cilindrata, seminuova, acquistasi. Cassetta 20961 Q Unione Pubblicità. 20961 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

APPORTANDO lire 20 mila, ingegnere collaborerebbe qualsiasi industria. Cassetta 21050 R Unione Pubbl. 21050 R
AZIENDE agricole di ettari 190, 12, 11, 7, bene attrezzate, Friuli e Veneto; villa con campagna nel Veneto; diverse tenute nell'Istria, vendo. Virgili, via Rossini numero 14. 75440 R
UDINE via centrale vasto fabbricato industriale, commerciale, libero subito, 800 mila. Fontanini Ufficio affari, Udine, Manin 9, tel. 13-60. 5839 R

Matrimoniali
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U

IMPIEGATO 32enne conoscerebbe signorina o vedova, scopo matrimonio. Offerte Cassetta 21027 U Unione Pubblicità.

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16 secondo. 75452 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1002 V
CHIROMANTE diplomata. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 1001 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
ORCHIDEE rose fiori abbiamo in ricca scelta, prezzi modici. Marchi, S. Lazzaro n. 20. 112233 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

Chiunque avesse notizie del S. A. DANTE MAZZI, ultimamente in servizio vicino a Lubiana, Rep. 26.a Sez. Sussistenza, Divisione Cacciatori Alpi, P. M. 100, è pregato gentilmente di comunicarle alla signora Stefi Mazzi, viale Vitt. Em., Isola d'Istria.

Mancano notizie del serg. **LUIGI BIRATTARI** del V.o Regg. Genio, III.a Comp. Artieri reclute di stanza a Banne (Trieste). Chi avesse notizie di lui o di appartenenti al suo Regg. è pregato d'informare la famiglia Giovanni Birattari, Dignano d'Istria n. 835, tel. 10.

Tribunale Civile e Penale di Trieste

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Trieste dd. 30 luglio 1943 è stata dichiarata la morte presunta di RODOLFO MARKUS fu Vittorio e fu Elena Borz, nato a Gran, Ungheria (Esztergon) l'8 gennaio 1896, alla data della mezzanotte del 31 maggio 1928.

avv. FERRUCCIO ZENNARO

Tribunale Civile e Penale di Trieste

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Trieste dd. 30 luglio 1943 è stata dichiarata la morte presunta di MATTEO ATTILIO NACINOVICH fu Matteo e fu Romana Fabian, nato a Felicia il 24 febbraio 1896, alla data della mezzanotte del 31 maggio 1920.

avv. FERRUCCIO ZENNARO

Il parrucchiere Giorgio

avverte la sua rispettabile Clientela, che ha ripreso la sua attività in

VIA MAZZINI N. 24, I

DISORDINI URINARI

Irregolarità urinarie, nervosità e vertigini sono indizio sicuro di disordine nell'apparato urinario. Mesi di malattia con dolori nel dorso e infiammazione della vescica potrebbero essere causati da trascuratezza. Cominciate, oggi, a star bene con la cura delle Pillole Foster per i Reni. Questo efficace diuretico ha ridato salute e forza a migliaia di persone. Ovunque: lire 8.75. Dep. Gen. C. Giongo, Milano.
FABBRICATE IN ITALIA
(Aut. Pref. Milano, 7352, 8-8-1941).

Gesucht bei guter Bezahlung

Stenotypistinnen

der deutschen Sprache in Wort und Schrift mächtig, perfekt in Schreibmaschine und deutscher Kurzschrift, für militärische Dienststelle in Norditalien. Bewerberinnen, die nicht schon bei deutschen Dienststellen tätig sind, richten schriftliche Bewerbungen an:
ITALIENSTAB RUK, Personalstelle, MILANO, Foro Bonaparte 16.

ANNUNZI SANITARI

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dott. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
Riceve: 11-12.30 e 16-18.30
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

COMUNICATO!

L'ISTITUTO ORTOPEDICO ROMANO BARBERIS - Milano, via Soperga 19 per la costruzione di speciali arti artificiali e di apparecchi di compensazione per raccorciamenti alle gambe (paralisi infantile, lussazione dell'anca, coxite, ecc.), avverte gli interessati di aver ripreso in pieno la propria attività. Chiedete cataloghi, illustrando il Vostro caso.

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 TEL. 29-763

Il giorno 5 dicembre, dopo lunghe sofferenze, si spegneva in Roma, la

prof. ELDA SERRI

La piangono con dolore che non ha conforto le desolate famiglie
SERRI, FEGITZ, GIANNI, SONDA

Roma-Trieste, 6 dicembre 1943.

MUNICIPIO E FASCIO DI ROVIGNO ricordano l'anima eletta di

Angelo Rocco

Primo Sindaco della città di Rovigno dopo la redenzione

tragicamente scomparso vittima innocente delle bande balcano-comuniste.

Rovigno, 2 dicembre 1943-XXII.

Il giorno 5 corrente veniva strappato all'immenso affetto dei suoi cari

MARIANO RADULICH

Profondamente angosciati dall'irreparabile perdita, ne dànno il triste annuncio la moglie **ETTA**, i figli **VESNA** e **RADE**, i genitori **GUSTAVO** e **MARIA**, il fratello **AGOSTINO** con la moglie **PINA**, la sorella **MILCA** ved. **FERRARI**, in unione ai nipoti ed agli altri congiunti tutti.

La cara salma venne tumulata ieri provvisoriamente nel Cimitero di S. Anna.

Trieste-Zara, 7 dicembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo Torre Bianca 28

Il giorno 5 corrente si è spento serenamente, circondato dall'affetto dei suoi cari

SILVIO DEAN

macellaio

Col più profondo dolore, la moglie **FRANCESCA**, la sorella **ANITA** ved. **NEGODE**, i fratelli **DOMENICO** e **UMBERTO** (assente), la nipote **ILDA DEAN** in **VRABEZ**, in unione alle cognate, ai cognati ed ai congiunti tutti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno il giorno 7 corrente, alle ore 15, partendo dalla casa di via Guardiella N. 2.

Trieste, 7 dicembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Dopo lungo soffrire, il 4 corr. si spense serenamente

Olga Poli nata Pinatti

A tumulazione avvenuta, addolorati, ne dànno il triste annuncio il marito **MARIO**, i figli **FULVIA PETRINI**, **ANITA PEZZI** e **STELIO** (assente), la nuora, i generi e i nipotini unitamente ai parenti tutti.

In pari tempo ringraziano vivamente tutti coloro che ci furono di aiuto o che in varia guisa presero parte al nostro grande dolore.

Trieste, 7 dicembre 1943.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3.

Il 1.o dicembre la nostra adorata

MARIA ved. SAFRED

ci lasciò per sempre, a soli 53 giorni dopo la dipartita del suo adorato figlio Attilio.

A tumulazione avvenuta, ne dànno l'annuncio le addolorate famiglie **SAFRED**, la sua fedele amica **OLGA** e congiunti.

Trieste, 7 dicembre 1943.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla loro amatissima mamma e sorella

Amalia ved. Cernigoi

ringraziano sentitamente tutte quelle buone e gentili persone che in varia guisa presero parte al loro immenso dolore.

Speciali ringraziamenti vadano ai signori medici curanti dott. Antonio Chersi e Antonio Konecny per le loro premurose cure.

I desolati figli e le sorelle FRANCESCA e PAOLA